

VareseNews

Troppi tir in via Sella a Busto Arsizio. Radyslav cerca aiuto: “Fermiamoli”

Pubblicato: Venerdì 6 Giugno 2025



Lo dice da camionista Radyslav: «**Questo traffico di camion in via Quintino Sella è insostenibile per i residenti.** Di giorno abbiamo le lunghe code al semaforo dell’incrocio con via Cadore-via Trentino e l’inquinamento, di notte abbiamo il rumore delle bisarche che ti fanno sobbalzare dal letto».

Radyslav Skrypnyk vive con la sua famiglia, da poco più di un anno, proprio vicino a quell’incrocio e ha deciso di far sentire la voce sua e dei residenti che vorranno unirsi con lui in questa battaglia. **Il lungo viale che collega Gallarate con il centro di Busto Arsizio**, dove una volta passava il tram, è diventato uno dei corridoi preferiti del traffico logistico tra l’hub intermodale di Sacconago (che punta ad ingrandirsi ancora, ndr) e la zona della dogana: «Attualmente passano un centinaio di mezzi pesanti al giorno, forse di più, ma la previsione che mi è stata prospettata dagli uffici della Polizia Locale è che ci sarà un aggravio di traffico».

In tanti su via Quintino Sella e dintorni la pensano come lui ma nessuno, fino ad ora, ha voluto andare a fondo: «Sono disponibile a **creare un comitato.** Dobbiamo farci sentire perchè tutti hanno il diritto a vivere in un’ambiente più salubre e meno rumoroso. Cari residenti di Redentore ma anche di Beata Giuliana, scrivetemi».

Tramite Varesenews ha deciso di dare la propria mail per chiedere una mano a promuovere una raccolta firme (mail: radyslavskrypnyk@libero.it).

Per il momento dall'amministrazione comunale, più volte contattata da Radyslav, non arrivano risposte concrete. **Anche l'assessore alla Sicurezza Matteo Sabba, che ha competenza sulla viabilità**, non si è voluto sbilanciare sulla problematica sollevata dal suo concittadino: «Già altre persone mi hanno contattato per questo problema. **Sto sollecitando il completamento di uno studio da parte degli uffici comunali sui passaggi di mezzi pesanti nelle varie vie cittadine.** Busto, da questo punto di vista, è una città complessa sia per la presenza di aziende anche nella zona urbana, sia per la presenza di due centri intermodali e importanti vie di collegamento. Lo spostamento delle merci che ogni giorno usiamo anche nella vita di tutti i giorni avviene ancora soprattutto su camion e questi mezzi da qualche parte devono passare».

Questo Radyslav lo sa bene perchè di lavoro fa proprio il camionista e conosce le dinamiche di questo mestiere ma proprio non ce la fa più: «Va studiato un percorso alternativo».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it